**RELAZIONE PROGRAMMATICA**

**SEZIONE DI NAPOLI DELL’UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI**

**ANNO 2022**

L’anno 2022 sarà quello della ripartenza definitiva? Con questo interrogativo il Consiglio della Sezione di Napoli dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti predispone la relazione programmatica per il prossimo anno, nella consapevolezza che tanto c’è da fare in una città che, assieme alla sua Area Metropolitana, risulta essere tra le peggiori d’Italia per qualità della vita e per servizi offerti ai cittadini, con l’auspicio che le misure straordinarie per la ripresa dell’intero Paese, possano davvero essere utili a tutti i cittadini, anche a quelli più fragili. Di seguito si proveranno a sintetizzare le azioni che il Consiglio intende portare avanti.

**ISTRUZIONE**

Al fine di garantire che agli alunni non vedenti, ipovedenti e con minorazioni aggiuntive vengano assicurate pari opportunità all’interno delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, questa Sezione, di concerto con le dipendenti del Centro di Consulenza Tiflodidattica della Biblioteca Italiana per I Ciechi Regina Margherita e della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro-Ciechi, opererà affinchè:

* Vengano pienamente inclusi nella classe, predisponendo appositi interventi finalizzati a far conoscere e comprendere la disabilità visiva ad insegnanti ed alunni;
* vengano affiancati da insegnanti di sostegno professionalmente preparati;
* possano essere supportati e assistiti da assistenti alla comunicazione e operatori specializzati;
* usufruiscano di testi scolastici in braille, a caratteri ingranditi e su supporto informatico a seconda delle proprie esigenze e peculiarità, avvalendosi della apposita dote scuola messa a disposizione dalla Regione Campania;
* gli enti preposti garantiscano l’erogazione di ausili tiflotecnici e tiflodidattici adeguati;
* Venga garantito il servizio di trasporto scolastico.

Di concerto con l’I.Ri.Fo.R., adottando tutte le misure di sicurezza necessarie, verranno organizzati presso i locali sezionali e presso i presidi territoriali, corsi di formazione finalizzati all’apprendimento del metodo di scrittura e lettura braille, del metodo Malossi, per l’apprendimento di nozioni di tiflologia, nonché per l’utilizzo degli strumenti tiflo-informatici, degli smartphone, ben consapevoli dell’importanza dell’utilizzo di tali ausili.

Di concerto con l’Unità Territoriale di Coordinamento, verranno organizzati incontri rivolti alle famiglie, agli insegnanti e, più in generale a tutti gli operatori, al fine di consentire un continuo scambio di informazioni e buone prassi. Con l’I.Ri.Fo.R. , con la Fondazione Istituto Strachan Rodinò e con altri enti ed organismi finanziatori, verranno organizzate attività laboratoriali, soprattutto nei mesi estivi, finalizzate all’acquisizione di tecniche di autonomia personale, domestica, di orientamento e più in generale miranti all’aumento della consapevolezza e alla crescita.

Verranno portati avanti i progetti già finanziati dall’I.Ri.Fo.R. nazionale per il sostegno alla genitorialità, si organizzeranno corsi per l’utilizzo di pc e smartphone. Proseguirà fino al termine dell’anno scolastico 2021-2022, per n. 42 alunni il progetto di assistenza scolastica domiciliare Bloom Again finanziato dalla Fondazione “Con i bambini”. Si cercherà di collaborare con l’Istituto Paolo Colosimo e con la Fondazione Istituto Stracan Rodinò, vigilando affinché le attività messe in campo da dette istituzioni siano utili ai disabili visivi. Di concerto con la Presidenza Nazionale, si metteranno in campo tutte le azioni atte a perseguire la riapertura dell’Istituto Domenico Martuscelli e ad evitare la sua dismissione. Si proverà ad intensificare i rapporti di collaborazione con le Direzioni Scolastiche Regionali e Provinciali per poter meglio monitorare eventuali criticità, intercettare i bisogni di famiglie di alunni con disabilità visiva non iscritti all’Unione, nonché per supportare e sostenere insegnanti con disabilità visiva. Così come verranno intensificati i rapporti con gli uffici di supporto agli studenti con disabilità delle università della Provincia di Napoli, per garantire pari opportunità ai minorati della vista nell’affrontare eventuali test di ammissione, nella frequenza dei corsi e per il sostenimento degli esami di profitto e la partecipazione alle attività di tirocinio, stages e a progetti incentrati sugli scambi internazionali.

A riguardo sarà auspicabile:

* promuovere la conoscenza approfondita delle capacità e delle problematiche degli studenti ciechi ed ipovedenti;
* individuare, con l’università Suor Orsola Benincasa, modalità di partecipazione di personale specializzato nel campo dell’istruzione e formazione scolastica e culturale, alle attività di approfondimento da pianificare sia per gli studenti delle facoltà di carattere pedagogico sia per quelle di ordine comunicativo;
* proporre momenti di confronto formativo nei prossimi corsi t f a(tirocinio formativo attivo), previsti per tutto il 2022 per le abilitazioni dei futuri insegnanti di sostegno.

In stretta collaborazione con l’Unione Nazionale Volontari pro-Ciechi, verrà implementato il servizio di download del libro parlato, cercando di utilizzare tutte le potenzialità offerte dal servizio, utile soprattutto alle persone che perdono la vista in età avanzata e che hanno poca dimestichezza con il braille e con gli strumenti informatici. Di concerto con la Presidenza Nazionale e la Direzione Regionale, verrà organizzato presso la sede di via Costantinopoli n. 19 la registrazione di audio-libri di primo livello, ovvero registrati da professionisti con apparecchiature idonee allo scopo.

**LAVORO**

Il Consiglio Sezionale, con il supporto dei comitati dei centralinisti e dei fisioterapisti, in stretta collaborazione con la Presidenza Nazionale UICI, perseguirà con impegno e convinzione l’inserimento nel mondo del lavoro dei non vedenti e degli ipovedenti, vigilando sulla piena attuazione delle normative vigenti in materia di collocamento obbligatorio e mirato, facendo in modo che queste vengano applicate in maniera corretta, non vengano eluse e non ci siano casi di discriminazione nei confronti dei disabili visivi che intendano partecipare a selezioni e concorsi pubblici. Proseguirà il monitoraggio delle scoperture dei posti di centralinista telefonico, fisioterapista e, più in generale delle quote di posti riservati agli appartenenti alle categorie di cui all’art. 1 della legge n. 68/1999, intensificando a riguardo la collaborazione con il Centro per l’impiego e la pressione sull’Ispettorato del lavoro, unico ente che ha gli strumenti per obbligare al rispetto delle normative sul collocamento mirato ed obbligatorio. A riguardo verrà intensificata l’azione di sensibilizzazione nei confronti dei rappresentanti delle istituzioni regionali e locali, nonché delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative circa la professionalità dei disabili visivi che, se messi nelle giuste condizioni, possono contribuire a potenziare i servizi in favore dell’utenza. Continuerà l’affiancamento ai soci per tutte le pratiche inerenti l’iscrizione al Collocamento mirato, agli albi professionali, agli elenchi presenti presso il Centro per l’Impiego. Vista l’approvazione da parte della Giunta Regionale della Campania con il Decreto n. 152 del 27.03.2020, si cercherà di organizzare in collaborazione con la società “Input data” corsi di formazione rivolti a disoccupati per le qualifiche di operatore telefonico addetto alla gestione di banche dati e operatore telefonico addetto al telemarketing e al telesoccorso, qualifiche disciplinate dal D.M. del 10 gennaio 2000. Sempre per i soci disoccupati, al fine di potenziare le competenze, si cercherà di individuare risorse atte ad organizzare corsi di riqualificazione per i non vedenti lavoratori che hanno poca dimestichezza con le nuove tecnologie. Vista l’approvazione da parte della Regione Campania, verrà attivato nell’anno 2022, nell’ambito del progetto “Garanzia giovani” un tirocinio di 12 mesi rivolto a giovani disoccupati dai 18 ai 35 anni. Si cercheranno nuove strade finalizzate a sviluppare maggiore consapevolezza delle potenzialità e competenze negli studenti che frequentano l’Istituto P. Colosimo e nei soci che attualmente risultano essere disoccupati. Compatibilmente con i tempi dettati dall’UNSC, verrà presentato un nuovo progetto per gli anni successivi finalizzato ad agevolare l’accompagnamento dei lavoratori ciechi assoluti ai sensi della legge 289 del 27/12/2002 art. 40.

**ASSISTENZA**

Come già fatto nel corso degli anni, sia presso gli uffici Sezionali, sia presso i presidi territoriali, la professionalità dei dirigenti e degli impiegati sarà messa a disposizione dei soci e delle loro famiglie per l’espletamento di tutte le pratiche sanitarie ed amministrative necessarie per il riconoscimento dello status di non vedente, di ipovedente o di invalido civile e per il percepimento delle relative indennità spettanti. A tal uopo verrà portata avanti la convenzione con il patronato SINALP per il servizio di caf e patronato; allo stesso modo in sezione continuerà ad essere attivo il servizio di consulenza legale gratuita; così come verrà mantenuto il servizio di supporto per il rilascio e il rinnovo dei contrassegni H, per le pratiche relative alla esenzione della tassa di possesso grazie alla convenzione con l’ACI; al servizio di assistenza per la compilazione dei modelli isee, dichiarazione dei redditi. Si continuerà a richiedere all’INPS il ripristino dello sportello dedicato presso gli uffici sezionali. Si vigilerà affinchè gli enti locali, le ASL e gli ambiti territoriali mettano in campo i servizi necessari alla integrazione dei disabili visivi. Al contempo verranno proposte alle aziende sanitarie e ai maggiori presidi ospedalieri, appositi protocolli di intesa finalizzati ad una migliore accoglienza e ad una assistenza particolare dei disabili visivi nelle strutture sanitarie.

Si darà particolare assistenza a coloro che perdono la vista in tarda età cercando di individuare specifici percorsi riabilitativi e di supporto. Verrà intensificata la collaborazione con l’U.N.I.Vo.C. per il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e di assistenza che, grazie alla collaborazione dei responsabili dei presidi territoriali, dovrà essere garantita anche ai soci residenti in tutta l’Area Metropolitana.

**AUTONOMIA E MOBILITA’**

Verranno intensificati i contatti con gli enti pubblici e privati, al fine di sollecitare questi ad attuare tempestivamente i necessari interventi:

* per rimuovere le barriere architettoniche e progettare percorsi tattilo-plantari adeguati e sistemi di informazione acustica in ambienti pubblici e sui mezzi di trasporto;
* per facilitare la mobilità autonoma dei ciechi e degli ipovedenti, nel tentativo di persuadere gli enti ad adottare codici standardizzati, in modo da garantire la comprensione agli utenti in qualunque luogo essi si trovino;
* per favorire la fruizione del patrimonio architettonico, artistico e culturale anche attraverso la collaborazione con la società DB & T che opera all’interno dei locali sezionali;
* per promuovere lo svolgimento di corsi di autonomia personale, domestica, di orientamento e mobilità, nonché di campi riabilitativi, attraverso l’I.Ri.Fo.R., le ASL e gli ambiti territoriali, in applicazione delle normative vigenti;
* per garantire, ai sensi delle normative vigenti, la non discriminazione dei ciechi che decidono di farsi accompagnare dai cani guida. A riguardo verranno organizzati appositi momenti di sensibilizzazione della cittadinanza.

**AUSILI, NUOVE TECNOLOGIE E ACCESSIBILITÀ**

Anche per l’anno 2022 verrà confermata l’attenzione verso le nuove tecnologie. Verranno portate avanti le collaborazioni intraprese negli ultimi anni tra la commissione e la commissione istruzione, il Centro di Consulenza Tiflodidattica, l’I.Ri.Fo.R., con la Developer Accademy e con le aziende produttrici e fornitrici di ausili tiflo-informatici, riponendo sempre più fiducia nei sistemi informatizzati e nelle tecnologie assistive perché capaci di conferire autonomia ai minorati della vista. In questo modo sarà possibile organizzare le diverse forze e competenze per raggiungere risultati più efficaci. Al fine di far conoscere ai soci e alle loro famiglie i vari ausili presenti sul mercato, verranno intensificati i momenti di informazione e le dimostrazioni, anche con l’ausilio della ditta Soluzioni 104 con cui è stato stipulato apposito protocollo di intesa. Di concerto con l’I.Ri.Fo.R., verranno organizzati presso i locali sezionali e presso i presidi zonali corsi di formazione finalizzati all’apprendimento dell’utilizzo degli strumenti tiflo-informatici, degli smartphone, per l’utilizzo delle piattaforme telematiche. Si porterà avanti una azione costante per garantire la piena accessibilità dei siti internet, delle applicazioni digitali e  delle procedure informatizzate delle istituzioni pubbliche e private in modo da eliminare le barriere createsi con l’avvento delle nuove tecnologie.  
La commissione ausili, tecnologie e accessibilità sarà a disposizione degli associati per agevolare l’avvicinamento  di essi ai dispositivi informatici e alle piattaforme divenute, ormai, fondamentale strumento di comunicazione.

**GIOVANI, ANZIANI, DONNE E PLURIMINORATI**

Per tali categorie di soci, come di consueto, verrà prestata particolare attenzione.

Per i giovani, di concerto con il consiglio regionale e gli altri gruppi di lavoro, si metteranno in campo iniziative formative, ludico-ricreative e aggregative finalizzate a far comprendere il valore di appartenere ad una istituzione così importante. Si cercherà di coinvolgere i componenti del comitato giovani nei momenti più importanti della vita associativa cercando di ascoltare e realizzare con interventi concreti le idee e le esigenze provenienti da essi. Particolare attenzione verrà dedicata alla progettazione di interventi di formazione, di orientamento, di supporto, e più in generale di attività finalizzate all’inserimento dei giovani disabili visivi nel mondo del lavoro.

Come già si sta facendo in questi anni, la commissione per le pari opportunità sarà sostenuta e supportata nella individuazione e realizzazione di iniziative finalizzate a tutelare e valorizzare le donne non vedenti ed ipovedenti.

La Sezione rivolgerà, sia con il Servizio civile sia con il sostegno alle attività proprie dell’U.N.I.Vo.C., , una speciale attenzione soprattutto ai ciechi anziani, perché essi non vengano emarginati e al fine di promuovere interventi socio-sanitari presso gli enti locali e le strutture socio-assistenziali competenti per far fruire agli stessi i benefici previsti dalle vigenti leggi. Nell’anno 2022 verrà realizzato il progetto “Muoviamoci insieme”, finanziato dalla regione Campania e finalizzato alla formazione dei disabili visivi anziani e allo sviluppo di strumenti che possano agevolare la comunicazione tra questi.

Tenendo presente che la situazione per i ciechi con minorazioni aggiuntive è sicuramente più complessa,

* si porterà avanti, fino al mese di maggio 2022, un laboratorio di musicoterapia finanziato dall’I.Ri.Fo.R. che si sta svolgendo in collaborazione con l’ISFOM e l’Istituto Paolo Colosimo;
* si cercherà di organizzare attraverso l’I.Ri.Fo.R. corsi di aggiornamento, a livello locale, per insegnanti di sostegno che operano con alunni ciechi con minorazioni aggiuntive;
* Si organizzeranno incontri con le famiglie dei ciechi pluriminorati per un confronto e scambio di esperienze;
* si cercheranno contatti con istituzioni, associazioni, cooperative e più in generale con enti del terzo settore al fine di progettare interventi finalizzati all’assistenza e alla riabilitazione di non vedenti con minorazioni aggiuntive;
* si cercherà, se verrà finanziato dall’I.Ri.Fo.R. , di organizzare un progetto di intervento in età precoce per i bambini di età inferiore a 6 anni.

**PREVENZIONE**

Nella convinzione che la prevenzione della cecità non sia considerata adeguatamente soprattutto tra le fasce più disagiate della popolazione e soltanto una buona prevenzione possa ridurre la probabilità di abbassamenti e danni all’apparato visivo, si richiederà ad enti pubblici e privati quali Fondazioni,, istituti di credito ed organizzazioni varie, nonché ad oculisti e strutture ospedaliere il supporto logistico ed economico per organizzare campagne di prevenzione delle patologie oculari. Con l’ausilio dell’unità mobile oftalmica, con la collaborazione di oculisti volontari e con il sostegno della IAPB Italia ONLUS, compatibilmente con le limitazioni causate dalla pandemia ancora in corso, verranno organizzate sia campagne di prevenzione rivolte ai più piccoli, quale la campagna “Occhio ai bambini” che si svolgerà in primavera, sia iniziative rivolte agli adulti con l’organizzazione di giornate di prevenzione con visite gratuite e distribuzione di materiale informativo nei luoghi maggiormente frequentati della città di Napoli e dei paesi dell’intera Area Metropolitana. Al fine di sensibilizzare la cittadinanza sull’importanza della prevenzione visiva, verrà posta particolare attenzione a convegni e seminari organizzati dagli enti ospedalieri e di ricerca, riservandosi di organizzare iniziative similari.

**IPOVISIONE**

Dell’ipovisione si parla ancora troppo poco ma, tale minorazione visiva, porta in sé una molteplicità e complessità di aspetti che vanno opportunamente indagati per consentire alle persone ipovedenti non solo di sfruttare al meglio il proprio residuo visivo ma, altresì, di cercare di conservarlo, per quanto più tempo possibile, grazie alla prevenzione. Spesso, né la persona ipovedente, né i familiari e né tantomeno i docenti di studenti affetti da ipovisione, sanno che esiste una forbita gamma di ausili che possono consentire agli stessi di svolgere le attività quotidiane, il lavoro, lo studio, in piena autonomia; tali ausili costituiscono un supplemento all’insufficiente residuo visivo e, pertanto, un supporto necessario che consente l’indipendenza dagli altri, recuperando così l’autostima che, spesso, viene a mancare data la condizione di “dipendenza” determinata dalla stessa minorazione visiva.

L’ipovisione è un argomento molto vasto e complesso che, alla stregua della cecità, va fatto conoscere; esistono specifiche strategie per la mobilità autonoma, per la didattica, esistono strumenti di nuova tecnologia per l’utilizzo del pc, tablet, cellulari, ecc., ma, il problema più grande consiste nel fatto di non conoscere tali strategie e strumenti.

Attraverso l’interscambio delle varie competenze relative alle diverse figure professionali che concorreranno alla realizzazione delle attività rivolte alle persone ipovedenti, si ritiene di poter condurre un proficuo lavoro; pertanto, per il nuovo anno associativo, si propone la realizzazione delle seguenti attività:

**attività di informazione:**

incontri presso Scuole, Università e presidi territoriali Uici, per far conoscere l’ipovisione. Si propone, altresì, la realizzazione di materiale informativo: opuscoli, vademecum ed un video con la simulazione dei principali “difetti” visivi per far meglio comprendere in che “modo” vede, ad esempio, chi ha una fitta cataratta congenita, oppure che tipo di visione fa scaturire il daltonismo, oppure ancora, che tipo di visione procura chi non possiede la visione centrale perché affetto da degenerazione maculare, o, al contrario, come vede chi non possiede la visione periferica, ecc. In quest’ambito, si propongono anche mostre di ausili per la specifica minorazione visiva;

**attività formativa:**

corsi di formazione sull’ipovisione rivolti a docenti, operatori, volontari, familiari di persone ipovedenti, sanitari, educatori, e a tutti coloro che lavorino nell’ambito della disabilità; corsi di formazione rivolti agli ipovedenti che intendano acquisire o potenziare le strategie per la mobilità autonoma. Entrambi i corsi saranno svolti in collaborazione con l’Irifor;

**attività di prevenzione:**

oltre alle già previste visite oculistiche gratuite sul territorio di Napoli e provincia, si propone il supporto di un’ortottista che possa offrire una consulenza ai soci Uici e, nei limiti del possibile, tenendo conto degli spazi e dell’utilizzo degli specifici strumenti ortottici, praticare esercizi riabilitativi ai soci Uici che necessitano di un pronto intervento;

**progetto tecnologico:**

previo sondaggio e confronto, con i soci ipovedenti, per rilevare richieste e particolari esigenze, si propone una collaborazione con la Developer Academy di Napoli per la realizzazione di un’app ad hoc.

**collaborazione esterna:**

si ritiene possa essere proficua una collaborazione col centro Sinapsi dell’Università Federico II di Napoli per la realizzazione congiunta di attività a favore degli studenti ipovedenti. I tempi e le modalità per la realizzazione delle suddette attività, saranno concordati in seguito.

**INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Per consentire una maggiore partecipazione dei non vedenti, degli ipovedenti e delle loro famiglie alla vita associativa e per fidelizzare più persone all’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, sarà intensificata l’attività di divulgazione delle notizie e delle iniziative associative locali e nazionali attraverso il sito www.uicinapoli.it, la pagina facebook – Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Provincia di Napoli - , la newsletter sezionale e i nuovi sistemi di comunicazione. Con l’obiettivo di diventare un vero e proprio punto di riferimento per il settore, verrà pubblicato mensilmente il periodico di informazione “OLTRE”, cercando di farlo giungere ai soci nei formati che essi preferiscono. Verrà portato avanti il progetto per la creazione di una segreteria telefonica interattiva e maggiormente rispondente alle esigenze di informazione, di interazione e di socializzazione degli associati. Al fine di dare rilevanza alle iniziative messe in campo, verranno potenziati i contatti con gli organi di stampa a tutti i livelli.

**ORGANIZZAZIONE E AUTOFINANZIAMENTO**

Per far sì che gli associati e le loro famiglie possano usufruire di molteplici servizi, il Consiglio Sezionale opererà in stretto contatto con il Consiglio Regionale e con la Presidenza Nazionale, nonché con gli altri enti collegati all’Unione. Anche per il 2022, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e la disponibilità delle amministrazioni locali, verranno mantenuti e rafforzati i presidi territoriali, principalmente per venire incontro alle esigenze dei non vedenti e degli ipovedenti che risiedono lontano dalla sede sezionale e conseguentemente per potenziare lo strumento associativo più che mai indispensabile in un momento in cui si assiste ad un totale disinteresse delle Istituzioni pubbliche.

Nell’ottica di tale potenziamento, nell’anno 2022 proseguiranno i progetti ordinari che garantiranno alla sede territoriale e alle sedi ubicate su tutta l’area metropolitana volontari del servizio civile ai sensi della legge 64 del 6/3/2001.

Al fine di favorire l’integrazione e la socializzazione dei soci e delle loro famiglie, la Sezione intende promuovere ed organizzare anche per l’anno 2022, come già sperimentato negli anni precedenti:

* soggiorni, incontri e viaggi autofinanziati, stimolando la partecipazione alla vita associativa dei propri iscritti;
* Momenti di incontro e seminari per le varie categorie di soci, giovani, donne, anziani e ipovedenti;
* incontri, dibattiti e gite con i soci di altre sezioni UICI, ovvero organizzando partnership con altre associazioni;
* l’attività motoria e sportiva, collaborando con le associazioni e i gruppi sportivi presenti sul territorio metropolitano;
* spettacoli teatrali, organizzati dalla ”Filodrammatica dell’UICI”, formata da soci non vedenti delle rappresentanze di Portici ed Ercolano;
* eventi multisensoriali, cene al buio, seminari, convegni e momenti di riflessione e approfondimento soprattutto in occasione della Giornata del Cieco, della Giornata Internazionale delle persone con disabilità, della Giornata Nazionale del Braille, o in altre occasioni di promozione associativa e ciò per far conoscere le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità dei disabili visivi;
* attività di autofinanziamento, finalizzate prevalentemente per l’organizzazione di iniziative e per fornire servizi utili ai non vedenti e agli ipovedenti. A riguardo si cercherà di potenziare i rapporti già esistenti con i Lions e i Rotari e si divulgherà, soprattutto tra i soci e le loro famiglie, la possibilità di devolvere il 5 per 1000 sulla dichiarazione dei redditi alla Sezione UICI di Napoli.

Quelle appena illustrate sono soltanto delle intenzioni che questo Consiglio, di concerto con i responsabili dei presidi territoriali, con i coordinatori dei comitati e con gli enti collegati all’UICI dovrà impegnarsi a perseguire per far sì che questa Sezione UICI sia sempre più un punto di riferimento per i disabili visivi e le loro famiglie.